

# IL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

Il contesto globale in cui il Gruppo si trova a operare è stato caratterizzato negli ultimi 12 mesi da eventi concatenati che hanno provocato turbolenze a tutti i livelli. Oltre agli avvenimenti geopolitici post-pandemia, si è registrato un significativo aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione con una corrispondente revisione al ribasso della crescita del PIL di molti Paesi. Inoltre, il prolungato conflitto militare tra Russia e Ucraina, il più recente conflitto in Medio Oriente, le instabili relazioni tra USA e Cina, e la derivante incertezza su scala globale hanno continuato a esacerbare i mercati energetici, delle materie prime e dei beni alimentari, rallentando il processo di normalizzazione delle pressioni inflazionistiche su scala mondiale. Allo stesso tempo, lo stato dell'arte degli obiettivi dell'Accordo di Parigi impone un'accelerazione della transizione energetica, per limitare l'aumento del riscaldamento medio globale entro 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali. Nella recente COP 28 sui cambiamenti climatici di Dubai è stato infatti stabilito l'obiettivo di uscire gradualmente ("transitioning away") dai combustibili fossili entro il 2050 e di triplicare la capacità rinnovabile entro il 2030 (11 TW vs 3,6 TW al 2022).

Il **percorso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite** è significativamente indietro, con solo il 15% attualmente in linea, a causa delle diverse crisi e tensioni interconnesse. In risposta, il Global Compact delle Nazioni Unite ha lanciato la campagna "**Forward Faster**" nel settembre 2023, esortando le aziende ad accelerare gli sforzi, in particolare nelle iniziative di Azione per il clima, Finanza e investimenti, Resilienza idrica, Parità di genere e Retribuzione dignitosa.

I governi e gli enti regolatori hanno ben compreso la necessità di perseguire una sempre maggiore indipendenza energetica attraverso l'energia prodotta da fonti rinnovabili. Un contesto nel quale il ruolo delle reti di distribuzione sarà cruciale per soddisfare la domanda e accogliere la nuova capacità da rinnovabili, insieme a quello dei sistemi di accumulo di energia, a loro volta fondamentali per garantire non solo la penetrazione delle rinnovabili, ma anche una fornitura stabile e affidabile.

**Clima, diritti umani e transizione giusta** sono **priorità** d'azione a livello globale. Affrontare la crisi climatica ha impatti sociali significativi, e bisogna tenere conto degli imperativi di una transizione giusta e del rispetto dei diritti umani nelle pratiche di business, così come ribadito dall'Accordo di Parigi e dalla COP 28, mettendo al centro le persone per assicurare supporto e coinvolgimento.



Per approfondimenti si vedano i capitoli del presente Bilancio "**Ambizione emissioni zero e transizione giusta**" e "**Gestione dei diritti umani**".

**Cresce, inoltre, l'attenzione sui temi legati alla natura e in particolare alla biodiversità.** L'impegno recentemente annunciato al World Economic Forum di iniziare a fare disclosure legata alla natura, basandosi sulle Raccomandazioni della Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) pubblicate a settembre 2023, sottolinea il punto di svolta cruciale su tale tema per il settore privato e ribadisce l'importanza di considerare le sinergie tra persone, natura e clima. In linea con questa tendenza, anche i principali rating ESG chiedono alle aziende impegni in materia di conservazione della biodiversità.

La **digitalizzazione**, guidata dall'intelligenza artificiale, offre opportunità e sfide, suscitando risposte dai regolatori, ma solleva anche preoccupazioni riguardo all'etica dell'intelligenza artificiale e alle sue implicazioni per la forza lavoro. Considerando la crescente necessità di garantire che l'intelligenza artificiale sia utilizzata in modo responsabile e sicuro, l'Unione europea ha approvato un progetto di legge sul tema che regolamenterebbe l'uso di grandi modelli linguistici e intelligenza artificiale generativa.

Infine, la **comunicazione obbligatoria in materia di sostenibilità**, guidata dalla CSRD (Corporate Social Responsibility Directive) europea e dall'International Sustainability Standard Board, si sta imponendo in maniera progressiva a livello globale, richiedendo una sempre maggiore cooperazione e collaborazione tra le diverse istituzioni e regolatori nei diversi Paesi. Le diverse normative e i requisiti obbligatori si trovano tuttavia a dover fronteggiare il crescente rischio legato al sentiment anti-ESG, che potrebbe ritardarne l'adozione in alcuni contesti regionali.

Il panorama della sostenibilità è in continua evoluzione e, per affrontare le sfide e cogliere le opportunità, è necessario un costante monitoraggio dei trend, nonché un'azione congiunta dei diversi stakeholder, che permetta di ponderarne le necessità puntando al progresso sostenibile. Le aziende possono svolgere un ruolo cruciale promuovendo una transizione equa e sostenibile, attraverso impegni concreti e credibili, in linea con il contesto di riferimento.

# La partecipazione di Enel nei network di sostenibilità

2-28



## 1. United Nations Global Compact

Dal 2004 Enel ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite e ai suoi dieci principi fondanti relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Nel 2023 Enel ha continuato il suo impegno, nell'ambito della finanza sostenibile, all'interno della "[CFO Coalition for the SDGs](#)", ricoprendone la co-presidenza, entrando a far parte del nuovo Advisory Board e contribuendo alla redazione di diversi report. Il Gruppo è stato inoltre membro del [Think Lab sulla Just Transition](#), ha continuato

il suo impegno come patron della [Transformational Governance](#) e ha partecipato al [Business & Human Rights Accelerator](#). Nel 2023 Enel è stata tra le aziende early mover della [Forward Faster Campaign](#), l'iniziativa che chiama il settore privato ad agire con obiettivi più ambiziosi per il raggiungimento degli SDG in cinque aree prioritarie, impegnandosi nello specifico sui target di Azione per il clima e Finanza e investimenti.

## 2. Sustainable Energy for All



La collaborazione di Enel con Sustainable Energy for All (SEforALL), iniziata nel 2011 e proseguita nel corso degli anni arrivando a ricoprire la posizione di membro del Board dal 2014 al 2018 e di Presidente dell'Administrative Board dal 2020 a maggio 2023, è continuata anche quest'anno con la prosecuzione degli impegni presi attraverso gli [Energy Compacts](#). Infatti, anche nel 2023 il Gruppo ha contribuito all'[Energy Compacts Progress Report 2023](#), promosso da SEforALL, che raccoglie i progressi degli impegni sull'[SDG 7](#) – energia pulita e accessibile a tutti – e i

cui risultati includono i tre Energy Compact di Enel: [Enel's Energy Compact](#); [Santiago Energy Compact](#); [Electrification of Sardinia](#). Inoltre, dal 2021 SEforALL co-gestisce con Enel Foundation il programma [Open Africa Power](#) – creato dalla stessa Enel Foundation nel 2018 e condotto con il supporto del MAECI e in collaborazione con prestigiose realtà accademiche italiane e africane – dedicato alla formazione nell'ambito della transizione energetica di studenti africani di master e dottorato, che oggi vanta una comunità di oltre 500 alunni.

## 3. CSR Europe



Dal 2005 Enel è parte di CSR Europe, di cui è attualmente membro del Board. Nel 2023 ha partecipato ai "Leadership Hub Materials e Markets", che si sono focalizzati sul tema della due diligence sui diritti umani e sui potenziali impatti ambientali e sociali derivanti dall'approvvigionamento delle materie prime e sugli standard europei di rendicontazione della sostenibilità, portando alla stesura di un [position paper](#) e di una [lettera](#) rivolta alle istituzio-

ni europee sui nuovi standard europei (ESRS – European Sustainability Reporting Standards). Il 2023 ha anche visto il lancio dello [European Business Toolbox for Just Transition](#), uno strumento che fornisce alle aziende indicazioni strategiche per realizzare una transizione giusta. Il Gruppo ha inoltre preso parte alla [Collaborative Platform su Tax Responsibility and Transparency](#).

## 4. World Business Council for Sustainable Development



Dal 2016 Enel è membro del World Business Council for Sustainable Development ed è rappresentata sia all'interno del Consiglio sia a livello di Liaison Delegate. Nel 2023 è continuato l'impegno del Gruppo in numerosi programmi e progetti, tra cui l'[Energy Pathway](#) in cui è anche membro

del Leadership Group. Dal 2022 Enel fa parte della [Business Commission to Tackle Inequality](#), in cui è Commissario e partecipa ai diversi tavoli di lavoro. In aggiunta, il Gruppo è stato parte attiva dei progetti: "Nature-based solutions", "Transport & Mobility", "Carbon Capture Storage and Removals".

## 5. Global Reporting Initiative



Membro dal 2006 della Global Reporting Initiative e dal 2016 della GRI Community, nel 2023 Enel ha proseguito l'impegno insieme agli altri membri nel Global Sustainability Standards Board, confermando ancora una volta il

proprio commitment per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e dimostrando al contempo impegno, responsabilità e trasparenza attraverso la disclosure aziendale.

## 6. IFRS Sustainability Alliance



Enel nel 2023 ha proseguito l'impegno con la IFRS Sustainability Alliance per promuovere un reporting trasparente,

affidabile e comparabile sulle questioni ambientali, sociali e di governance.

## 7. Global Investors for Sustainable Development (GISD) Alliance



Nel 2023 Enel ha proseguito la partecipazione nella Global Investors for Sustainable Development (GISD) Alliance, parte integrante della [Strategy for Financing the 2030 Agenda](#)

for Sustainable Development dell'ONU. Enel ha contribuito attivamente ai dibattiti dell'Alleanza sulla mobilitazione degli investimenti a supporto dello sviluppo sostenibile.

## 8. Science Based Targets Network (SBTN) for Nature

Dopo aver aderito al [Corporate Engagement Program del Science Based Targets Network](#) nel 2021, Enel si è impegnata anche nel 2023 a perseguire gli obiettivi e la visione del network e ha contribuito allo sviluppo di metodi e stru-

menti. SBTN – una collaborazione unica di organizzazioni non profit e leader a livello mondiale – fornisce alle aziende una guida per fissare obiettivi science-based per la natura, tra cui acqua dolce, oceani, terre e biodiversità.

## 9. Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) Forum



Nel 2023 è continuata la collaborazione di Enel, già membro del Forum dal 2021, con la Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD). In particolare, Enel ha partecipato al [TNFD Pilot Program](#) che ha testato il nuovo TNFD Framework e contribuito alla pubblicazione delle [raccomandazioni di TNFD](#) per agevolare le imprese e le istituzioni

finanziarie nella valutazione e nella rendicontazione di rischi e opportunità legati alla natura e alla biodiversità. Infine, a gennaio 2024, Enel è entrata nel gruppo degli [early adopters della TNFD](#), impegnandosi a iniziare a pubblicare la prima TNFD-aligned disclosure per l'anno finanziario 2025.

## 10. First Movers Coalition



Nel 2023 Enel ha confermato l'impegno nel gruppo di lavoro dedicato all'acciaio della [First Movers Coalition](#), contribuendo alla definizione del positioning e all'identificazione dei policy asks per il settore dell'acciaio. La Coalizione è

guidata dalla Presidenza e dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, in stretta collaborazione con il [World Economic Forum](#), e ha l'obiettivo di decarbonizzare i settori industriali hard to abate.

## 11. Sustainable Stock Exchanges Initiative



Nel 2023 Enel ha partecipato nella Sustainable Stock Exchanges Initiative in qualità di Official Supporter. Inoltre, in quanto membro dell'Advisory Board dedicato ai Voluntary Carbon Markets, Enel ha contribuito alla redazione

delle linee guida: "[How exchanges can maximize the opportunities of carbon markets – An action framework to guide exchanges](#)".

## 12. World Climate Foundation



Nel 2023 Enel è stato membro della World Climate Foundation, un network multistakeholder e multisettoriale volto a promuovere la transizione verso un pianeta a zero emis-

sioni e nature-positive attraverso dialoghi e accordi multilaterali oltre che investimenti in soluzioni sostenibili.

## 13. CLEANaction



Dal 2023 Enel è membro della [Coalition Linking Energy And Nature for action](#) (CLEANaction), promossa dal WWF, che vede coinvolte aziende elettriche e associazioni di set-

tore con l'obiettivo di valutare e mitigare gli impatti e i potenziali rischi che i nuovi progetti di generazione di energia rinnovabile possono avere sulla biodiversità e la natura.

## 14. We Mean Business Coalition

Enel collabora con la We Mean Business Coalition attraverso iniziative e campagne volte ad accelerare una transizione giusta e verso un mondo allineato all'obiettivo climatico di 1,5 °C. Ad aprile 2023 il Gruppo è entrato a far parte dell'Energy Advisory Group della coalizione che fornisce linee guida e suggerimenti sui più recenti sviluppi in ter-

mini di sfide e opportunità per il settore energetico. Inoltre, sempre per il settore energia, ha contribuito al [report Corporate Climate Stocktake](#) (CCST), che registra i progressi, le sfide e le opportunità del settore privato per raggiungere l'obiettivo Net Zero.

## 15. GreenBiz Executive Network Europe



Nel 2023 Enel ha proseguito la partnership con l'[executive network europeo di GreenBiz](#), volto a supportare le gran-

di aziende verso una trasformazione sostenibile ancor più radicata e con obiettivi di sviluppo sempre più ambiziosi.



Per approfondimenti sulla partecipazione di Enel nei network di sostenibilità si vedano i capitoli dedicati del [Bilancio di Sostenibilità](#).